



Venerdì 4 marzo



La parola bella di oggi... è del profeta Isaia

Come ben sappiamo, siamo in quel periodo dell'anno che noi cristiani chiamiamo Quaresima. In questo periodo ci liberiamo dalle realtà che ci separano dall'amicizia con Dio e con gli altri. Spesso associamo la Quaresima a dei sacrifici, detti fioretti, come ad esempio il digiuno o la rinuncia a qualcosa che ci piace, che hanno proprio questo obiettivo. Oggi però il profeta Isaia ci spiega quali sono i veri sacrifici che ci permettono di fare passi da gigante nel cammino verso il trionfo della Vita, cioè la Resurrezione il giorno di Pasqua. Ascoltiamo con attenzione:

«Non è piuttosto questo il digiuno che voglio:
sciogliere le catene inique,
togliere i legami del giogo,
rimandare liberi gli oppressi
e spezzare ogni giogo?»

**Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato,
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,**

nel vestire uno che vedi nudo,
senza trascurare i tuoi parenti?

**Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,
la tua ferita si rimarginerà presto.**

Davanti a te camminerà la tua giustizia,
la gloria del Signore ti seguirà.

Allora invocherai e il Signore ti risponderà,
implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!"».

Parola chiave

Il digiuno che vuole Dio

Pregiera

Padre Nostro...

Maria, madre della Chiesa, prega per noi.

San Giuseppe, prega per noi.

Beato Luigi Caburlotto, prega per noi.